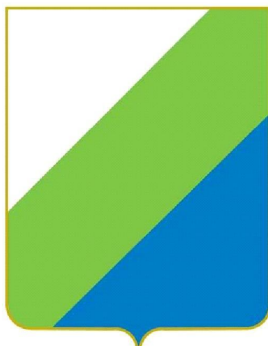


Allegato: "A"

REGIONE  
ABRUZZO



**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE  
E DELLA PESCA**

**Servizio Presidi Tecnici Di Supporto al Settore Agricolo  
Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture**

**PIANO DI MONITORAGGIO REGIONALE PER CONTRASTARE  
L'INTRODUZIONE E LA DIFFUSIONE DI PARASSITI DA  
QUARANTENA  
2019**

## 1. Introduzione

Il rafforzamento dell'azione regionale nel settore della protezione fitosanitaria è essenziale per ridurre il rischio crescente di introdurre nuovi organismi nocivi derivanti dall'accelerazione degli scambi internazionali e per garantire, nell'attuale contesto di globalizzazione dei sistemi produttivi, adeguato supporto alle esportazioni delle imprese abruzzesi, alla produzione vivaistica e maggiore sicurezza degli approvvigionamenti alimentari.

Il sistema economico mondiale è interessato da rapidi e intensi mutamenti nei processi e nei prodotti. Il definitivo consolidamento sul mercato mondiale di aree produttive emergenti, la rapidità dei trasporti, l'abbattimento delle barriere doganali, il turismo internazionale e il decentramento produttivo, hanno comportato un forte incremento negli spostamenti di persone e merci a livello internazionale.

Gli intensi rapporti economici che hanno portato alla globalizzazione dei mercati hanno incrementato in modo esponenziale il rischio di esportare in nuovi territori temibilissimi organismi nocivi alieni, precedentemente confinati dall'isolamento geografico dei continenti o dalle barriere naturali.

Le "invasive alien species" sono specie esotiche non indigene (animali, piante, funghi, batteri e virus ecc) la cui introduzione e diffusione in nuovi areali minaccia la diversità biologica del nuovo ambiente dato che sono in grado di diffondersi rapidamente, competendo con le specie locali. La loro nocività è determinata dall'assenza di forme di controllo naturale nelle aree di nuova introduzione in associazione alla scarsa resistenza/tolleranza delle piante ospiti.

Tali specie esotiche possono quindi diffondersi con effetti disastrosi per la stabilità degli ecosistemi e la tutela delle coltivazioni, con conseguenti ingenti danni economici.

Per tale motivo la Convenzione Internazionale per la Protezione delle Piante ha indicato molti delle "invasive alien species" come **organismi nocivi da quarantena** vale a dire: *qualsiasi specie, razza o biotipo di pianta, animale o agente patogeno dannoso alle piante e ai prodotti delle piante con un potenziale impatto economico importante per l'area minacciata, non ancora presente o presente ma non ampiamente diffuso e oggetto di misure di controllo ufficiale.*

La vigilanza del territorio, la tempestiva individuazione ed l'eradicazione di nuovi focolai dovuti alla presenza di organismi nocivi da quarantena rappresentano tra i compiti prioritari dell'Ufficio tutela fitosanitaria delle colture e sono lo strumento più efficace per la prevenzione dei devastanti impatti che le specie invasive possono avere nella filiera agroalimentare e sugli ecosistemi della nostra regione.

In assenza di una pronta individuazione dei nuovi organismi da quarantena giunti nel nostro territorio le conseguenze possono rivelarsi molto gravi, tra le principali si sottolineano:

- a. perdita di competitività sui mercati nazionali ed internazionali delle produzioni abruzzesi;
- b. elevati costi sociali ed economici per l'attuazione dei piani di eradicazione;
- c. incremento dell'uso di prodotti fitosanitari per contenere le nuove avversità;
- d. rischio potenziale di perdere gli attuali ordinamenti colturali.

Le azioni svolte dal competente Ufficio regionale al fine di garantire la tutela del territorio dall'ingresso di nuovi organismi nocivi sono inserite all'interno di un complesso quadro normativo in modo da soddisfare gli impegni internazionali assunte dall'Italia all'interno della Convenzione internazionale per la protezione delle piante (IPPC) e agli accordi Sanitari e Fitosanitari (SPS Agreement del WTO) che regolano il commercio mondiale dei vegetali e dei prodotti vegetali.

## 2. Riferimenti normativi e tecnici

Il presente piano è stato elaborato sulla base della normativa vigente a livello comunitario e nazionale. In particolare:

- Direttiva 2000/29/CE del consiglio (8 maggio 2000) concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali e successive modificazioni;
- D.Lgs 19 agosto 2005 n. 214 relativo all'attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali;
- D.Lgs 9 aprile 2012 n. 84 che modifica e integra il D.Lgs 214;
- Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15 maggio 2014 art. 19-24;
- Nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 01.02.2019 prot. 0003802 con la quale viene comunicato che, con la Decisione di finanziamento (Grant Decision) SANTE/PH/2019/IT/SI2.799067 la Commissione europea ha approvato il "Programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario" presentato dall'Italia per l'anno 2019, finalizzato a potenziare le attività di sorveglianza e monitoraggio ordinarie, ed è stato trasmesso il Piano finanziario definitivo confermando alla Regione Abruzzo l'importo richiesto pari a euro 139.675,00 (centotrentanovemila 675,00);
- Decreto n. 9195 del 07.03.2017 inerente l'approvazione della Convenzione stipulata tra il MIPAAF ed il CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria in data 28.02.2017, finalizzata alla gestione dei Programmi di indagine sulla presenza degli organismi nocivi di cui agli artt. 19 ss. del Regolamento (UE) 652/2014, nonché allo svolgimento delle attività di coordinamento e di rendicontazione tecnica-finanziaria dei programmi di monitoraggio
- Comunicazione del 01.02.2019 prot. 0005149 con la quale il CREA, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, ha confermato l'assegnazione alla Regione Abruzzo di euro 139.675,00 (centotrentanovemila 675,00) per l'attuazione del Programma di monitoraggio per l'anno 2019 specificando che l'importo assegnato comprende sia la quota (50%) di cofinanziamento nazionale a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 sia la quota (50%) di cofinanziamento europeo e che l'anticipazione del 30% sarà versato sull'apposito capitolo regionale;
- Decreto 31 maggio 2000 Misure di lotta obbligatoria contro *Flavescenza Dorata* della vite
- Decreto Ministero Politiche Agricole 28.01.2008 Lotta obbligatoria contro il marciume anulare della patata (*Clavibacter michiganensis* subsp. *sepedonicus*)
- Decreto Ministero Politiche Agricole 30.10.2007 Lotta obbligatoria contro *Ralstonia solanacearum*
- Decreto Ministero Politiche Agricole 9.11.2007 Lotta obbligatoria contro il cerambicide asiatico *Anoplophora chinensis*
- Decreto Ministero Politiche Agricole 7.02.2011 Lotta obbligatoria nei confronti di *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*
- Decreto Legislativo 08.10.2010 Lotta obbligatoria ai nematodi a cisti della patata *Globodera pallida* e *G. rostochiensis*
- Decreto Ministero Politiche Agricole 28.03.2014 Lotta obbligatoria *Bursaphelenchus xylophilus*
- Decisione Comunitaria 18.06.2007 Contenimento *Giberella circinata*

- Decreto lotta obbligatoria D.M. 18.05.1971 rogna nera della patata *Synchytrium endobioticum*
- Comunicazione MiPA 21.12.2018 implementazione monitoraggio *Bactrocera dorsalis*
- Decisione Commissione Europea 2018/638 contenimento *Spodoptera frugiperda*
- Decreto D.M. 31.10.2013 recepimento Decisione Comunitaria 2012/270/UE controllo *Epitrix spp.*

### **3. Ambito di applicazione**

Il presente piano di monitoraggio si applica su tutto il territorio regionale e riguarderà per l'anno 2019 le seguenti fitopatie, ritenute particolarmente pericolose in relazione alla valutazione del rischio fitosanitario : *Monochamus spp.*, *Bursaphelenchus xylophilus*, *Anoplophora chinensis*, *Anoplophora grabripennis*, *Epitrix spp.*, *Pseudomonas syringae pv. actinidiae*, *Clavibacter michiganensis subsp. sepedonicus*, *Ralstonia solanacearum*, *Globodera pallida* e *G. rostochiensis*, *Grapevine Flavescenza Dorata*, *Candidatus liberibacter solanacearum*, *Scaphoideus titanus* , *Tecia solanivora*, *Rhagoletis pomonella*, *Bactrocera dorsalis*, *Spodoptera frugiperda*, *Meloydogine spp.* *Tomato leaf curl virus*, *Giberella circinata*, *Synchytrium endobioticum* in accordo al programma di controllo presentato e approvato dal Ministero Politiche Agricole, Forestali e del Turismo

### **4. Piano di monitoraggio regionale**

Il piano è attuato sotto il coordinamento e la sorveglianza ufficiale del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo- Ufficio tutela fitosanitaria delle colture e consiste in esami visivi e prelievo di campioni per le analisi di laboratorio, effettuati nei periodi opportuni e secondo quanto indicato nelle specifiche schede tecniche di ciascun parassita in cui, tra l'altro, sono indicati gli areali territoriali e le modalità di ispezione.

Sarà cura del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo- Ufficio Tutela Fitosanitaria coordinare tutte le attività tecniche attraverso l'acquisizione delle schede di rilievo di campo, appositamente predisposte. Le stesse conterranno tutte le informazioni necessarie per la realizzazione del monitoraggio nonché per procedere alle successive comunicazioni ministeriali (numero dei siti ispezionati e loro coordinate geografiche, numero dei campioni analizzati e le specie e i relativi risultati, mappa del territorio sottoposto a controllo ecc.) e quant'altro necessario ai fini della rendicontazione tecnica e finanziaria (n. di giornate/ore impiegate per il controllo) .

### **5. Controlli in vivaio**

I controlli in vivai saranno effettuati dagli Ispettori Fitosanitari con le modalità e secondo la tempistica indicate dall'Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture. Anche per essi saranno utilizzate apposite schede di rilievo, predisposte dallo stesso Ufficio.

### **6. Controlli sul territorio**

In considerazione della vastità dell'areale da controllare (intera Regione Abruzzo) e che gli Ispettori Fitosanitari sono attivamente impegnati nelle altre attività istituzionali dell'Ufficio Tutela fitosanitaria delle colture (certificazione import-export, controlli vivai, diagnostica fitosanitaria, controllo sementi, controllo campi piante madri della vite, certificazione volontaria, adozione decisione comunitaria per *Xylella fastidiosa* ecc) e che, quindi, non sono in grado di effettuare il monitoraggio sull'intero territorio regionale secondo le modalità e la tempistica richieste si ritiene di dover ricorrere alla collaborazione di qualificato personale esterno alla Regione e di dover attivare una procedura di "Avviso Pubblico" predisposto dal Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo finalizzato alla individuazione di soggetti di adeguata capacità tecnica e di rendicontazione amministrativa, dimostrata attraverso indicazione nominativa e numerica dei tecnici e del personale amministrativo dedicato all'attività con relativi curricula. Al fine di valutare il programma formativo per ciascun tecnico dovrà essere presentata una scheda con indicazione del titolo di studio e le principali

esperienze lavorative nel settore della difesa fitosanitaria. L'operatività dei controlli sono specificate nelle allegare schede tecniche che faranno parte integrante dell'Avviso Pubblico.

## 7. Piano finanziario

Il Piano finanziario fa riferimento alla nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 01.02.2019 prot. 0003802 con la quale viene comunicata l'assegnazione, alla Regione Abruzzo, l'importo richiesto per tutte le attività di monitoraggio e analisi pari a euro 139.675,00 (centotrentanove mila 675,00), di cui per attività affidata a contratto per le azioni di monitoraggio: ispezione visiva, raccolta campioni, trappolaggio e analisi fitopatologiche di conferma euro 61.875,00 (sessantun mila 675,00).

La specifica del piano finanziario è indicata nella Tabella allegata.

**Tabella riepilogativa dei costi**

<b>Parassita</b>	<b>Ispezione visiva</b>	<b>Trappolaggio</b>	<b>Raccolta campioni</b>	<b>Identificazione morfologica</b>	<b>Analisi</b>	<b>Totale</b>
<i>Clavibacter michiganensis</i>	1.875,00	---	---	---	3.000,00	4.875,00
<i>Ralstonia solanacearum</i>	1.875,00	---	300,00	---	3.000,00	5.175,00
<i>Flavescenza Dorata FD</i>	10.000,00	---	300,00	---	3.000,00	13.300,00
<i>Globodera pallida</i>	1.875,00	---	1.000,00	---	3.750,00	6.625,00
<i>Globodera rostochiensis</i>	---	---	---	---	3.750,00	3.750,00
<i>Monochamus</i>	---	1.650,00	---	450,00	---	2.100,00
<i>Scaphoideus titanus</i>	---	4.500,00	---	2.700,00	1.000,00	8.200,00
<i>Synchytrium endobioticum</i>	300,00	---	---	---	---	300,00
<i>Tomato leaf curl virus</i>	300,00	---	---	---	---	300,00
<i>Tecia solanivora</i>	300,00	---	---	---	---	300,00
<i>Spodoptera frugiperda</i>	1.125,00	300,00	---	---	---	1.425,00
<i>Rhagoletis pomonella</i>	750,00	600,00	---	600,00	---	1.950,00
<i>Pseudomonas syringae pv. actinidiae</i>	1.000,00	---	---	---	---	1.000,00
<i>Meloidogyne chitwoodi, M. fallax</i>	300,00	---	---	---	---	300,00
<i>Giberella circinata</i>	600,00	---	---	---	---	600,00
<i>Epitrix spp.</i>	1.875,00	---	300,00	---	---	2.175,00
<i>Candidatus solanacearum</i>	2.500,00	---	100,00	---	1.000,00	3.600,00
<i>Anoplophora spp.</i>	400,00	900,00	---	---	---	1.300,00
<i>Bactrocera dorsalis</i>	---	1.600,00	---	2.400,00	---	4.000,00
<i>Bursaphelenchus xylophilus</i>	600,00	---	---	---	---	600,00
<b>TOTALE euro</b>	<b>25.675,00</b>	<b>9.550,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>6.150</b>	<b>18.500,00</b>	<b>61.875,00</b>